



**VERBALE SEDUTA CONGIUNTA**  
**COMMISSIONI CONSILIARI II<sup>a</sup> e V<sup>a</sup>**  
**15 Ottobre 2015 - ore 15.00**

Il giorno 15 Ottobre 2015 alle ore 15.00, nella Residenza Municipale di Piazza Municipio n. 1, sono state convocate congiuntamente le Commissioni Consiliari Permanenti II<sup>a</sup> e V<sup>a</sup> per discutere il seguente O.d.G.:

1. DISCUSSIONE SU IPOTESI DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA INFRASTRUTTURA VIARIA TRA I COMUNI DI FALCONARA MARITTIMA E ANCONA
2. VARIE ED EVENTUALI

Componenti presenti: ASTOLFI I. (presidente II<sup>a</sup>); CIPOLLETTI (presidente V<sup>a</sup>); AL DIRY; BORINI; CAPPANERA; FEDERICI; ROSSI A.

Partecipano inoltre: VECCHIETTI (U.O.C. Pianificazione Territoriale e Cartografia); CAPANNELLI (dirigente 3° settore); ROSSI C. (vice sindaco); ARABI (U.O.C. LL.PP. Infrastrutture ed Urbanizzazioni); BARCHIESI (consigliera)

La seduta è aperta alle ore 15.15.

CIPOLLETTI spiega che l'idea di base da cui è nata la mozione discussa nell'ultimo Consiglio è quella di una nuova bretella di collegamento tra Falconara e Ancona al fine di snellire il traffico verso il capoluogo che presenta grossi problemi di congestionamento.

Cipolletti riferisce, come già detto in Consiglio citando anche i dati relativi al traffico nelle varie arterie viarie, che in superstrada, progettata negli anni '60 e già allora inadeguata, nell'orario di punta mattutino (dalle 7,30 alle 9), si formano quotidianamente code che dalla Caffetteria arrivano fino all'altezza di Castelferretti e la situazione peggiora nelle giornate di pioggia. Da non sottovalutare, precisa Cipolletti, la presenza nel nostro territorio di un'azienda a grande rischio ambientale e il pericolo che, in caso di emergenze, i mezzi di soccorso trovino difficoltà a raggiungere il sito, come successo tra l'altro in occasione dell'ultimo incidente rilevante.

Ritiene che la soluzione ottimale sarebbe quella del raddoppio immediato di corsia della superstrada, per il quale ritiene debbano essere sollecitate tutte le istituzioni interessate; successivamente sviluppare lo studio per la nuova bretella, per la quale trasformare l'idea in progetto presenta ovviamente delle criticità e delle problematiche che vanno esaminate, come la franosità di parte del terreno in cui è stata ipotizzata la realizzazione della nuova strada; da valutare anche l'impatto ambientale. In tal senso, continua Cipolletti, il suo gruppo è d'accordo a presentare una mozione congiunta, come proposto in Consiglio, il cui contenuto è da concordare e condividere in questa sede.

Cipolletti ricorda ai presenti un progetto della Provincia che ipotizzava uno svincolo dell'attuale superstrada all'altezza di Collemarino. Altra soluzione possibile, a suo avviso, sarebbe un'ulteriore svincolo all'altezza di Palombina Vecchia.



Riepilogando, ritiene quindi prioritario prevedere nella mozione:

- 1- il raddoppio immediato di corsia nel tratto all'interno del comune di Falconara;
  - 2- un nuovo svincolo in zona Tesoro, come già previsto dagli uffici comunali già dal 2010, nei pressi del primo ponte lato Falconara.
- Ovviamente, conclude Cipolletti, il problema primario è reperire i finanziamenti necessari, tenendo presente che sia il raddoppio che gli svincoli sono comunque competenza dell'ANAS.

BORINI si dichiara d'accordo sulla necessità di affrontare con una certa urgenza il problema, cercando però di pensare a soluzioni concrete. Ritiene che la mozione dovrebbe prevedere:

- 1- l'impegno del Sindaco a trovare un accordo con il Comune di Ancona per una soluzione immediata, senza costi, sulla viabilità, per evitare che si ripeta quanto accaduto lo scorso settembre con le ordinanze del Comune di Ancona;
- 2- il sollecito al raddoppio di corsia della superstrada;
- 3- una valutazione sulla fattibilità di una nuova bretella, prima di impegnare il Sindaco in merito; a tal proposito chiede il parere degli uffici tecnici.

CIPOLLETTI si dichiara d'accordo a chiedere con la mozione uno studio di fattibilità per la nuova bretella; ma precisa che in mancanza di accordo con gli altri gruppi consiliari, FIM ripresenterà la mozione anche da solo.

BORINI concorda sulla necessità di uno studio di fattibilità in collaborazione con la Provincia. Chiede a tal proposito se la Provincia abbia ancora la competenza in merito e di chi sarebbe eventualmente la competenza a realizzare la nuova strada.

CAPANNELLI spiega che sicuramente si tratta di viabilità sovra comunale che coinvolge i due comuni, la Provincia e l'ANAS. In merito ad un nuovo svincolo in via del Tesoro, idea in effetti già presentata dal Comune, riferisce che l'ANAS ha valutato l'intervento non conforme alle normative vigenti, pur riservandosi ulteriori verifiche, e quindi in linea di massima non fattibile.

CIPOLLETTI ritiene che sia soprattutto una questione di volontà e che occorre progettare adesso per il futuro, per evitare scelte sbagliate come tante ne sono già state fatte in passato a danno del territorio.

FEDERICI ritiene che la mozione vada coordinata con il comune di Ancona, il quale dovrebbe a sua volta approvare un proprio atto.

CAPANNELLI concorda, ritenendo che sicuramente si tratta di un'azione da coordinare con il Comune di Ancona, il quale sicuramente è interessato alla soluzione del problema.

FEDERICI ritiene che per snellire il traffico verso Ancona, in particolare in via Redi e a Collemarino, potrebbero essere collegati alcuni tratti stradali già esistenti in modo da consentire di bypassare i tratti attualmente più critici.

CAPANNELLI afferma che realizzare o modificare strade nei centri abitati comporta sempre un impatto notevole.



BORINI rammenta ai presenti che CIC aveva presentato una propria proposta, nel corso di una riunione tenutasi sulla questione in data 3/06/2010 tra i consiglieri di Falconara e i rappresentanti del comune di Ancona, proposta che prevedeva di deviare parte del traffico dietro la zona industriale di Collemarino. Sottopone tale proposta all'attenzione dei tecnici e dei consiglieri affinché possa essere valutata.

AL DIRY e ASTOLFI ritengono che quella soluzione devierebbe comunque il traffico sulla Flaminia, mentre uno degli obiettivi è proprio decongestionare il traffico sulla stessa.

ASTOLFI afferma che i residenti di Collemarino e Palombina, per andare verso sud, attualmente sono costretti a percorrere la flaminia, non avendo alternative; proprio per questo servirebbero i due nuovi svincoli per la superstrada.

I presidenti CIPOLLETTI ed ASTOLFI riepilogano il contenuto della mozione:

- 1- chiedere a Sindaco e Giunta di adottare tutte le misure necessarie per risolvere, congiuntamente con Ancona, la problematica del traffico a Palombina e Collemarino;
- 2- chiedere a Sindaco e Giunta di intervenire presso l'ANAS per sollecitare il raddoppio della variante SS16 e la realizzazione dello svincolo come già indicato in passato dagli uffici comunali (prot. 33970 del 27 luglio 2010);
- 3- chiedere uno studio di fattibilità sulla proposta del gruppo FIM, e condivisa da tutto il consiglio comunale, per la realizzazione di una nuova infrastruttura viaria che colleghi Falconara ad Ancona, per valutarne la possibilità tecnica.

ROSSI C. suggerisce di impegnare a promuovere un nuovo assetto viario di tutta la zona, in quanto il territorio interessato ne ha bisogno per una razionalizzazione del traffico.

Afferma inoltre che il progetto del raddoppio è pronto da decenni, ma non è ad oggi ancora prevista la sua realizzazione, soprattutto per la mancanza di fondi. Ritiene quindi, in considerazione di ciò, che sarebbe opportuno realizzare intanto lo svincolo, per un discorso di gradualità di spesa e come un primo stralcio, nell'ottica di realizzare il raddoppio appena possibile. A suo avviso occorre parametrare le scelte al futuro; fare intanto lo svincolo significherebbe certificare la scelta per il futuro del raddoppio, idea che, anche se ancora non realizzata, non è mi stata sconfessata.

CIPOLLETTI e ASTOLFI ritengono invece indispensabile realizzare prima il raddoppio, senza il quale lo svincolo non servirebbe a niente, se non a creare nuova confusione e a congestionare ulteriormente il traffico sulla superstrada.

una cittadina presente chiede quale sia, nel contesto di cui si sta discutendo, il ruolo del trasporto pubblico locale, che, ritiene, andrebbe incentivato, per risolvere il problema del traffico ed evitare la costruzione di nuove strade. Chiede inoltre come viene considerata la strada di Barcaglione, che già attualmente snellisce parte del traffico verso Ancona.

ASTOLFI risponde che si tratta di due ambiti diversi: ritiene che il trasporto pubblico, nel nostro territorio, non abbia mai realmente funzionato, portando l'esempio della stazione ferroviaria realizzata nel



quartiere Stadio, la quale ha comportato un costo notevole, un impatto ambientale non da poco, e che a tutt'oggi è praticamente inutilizzata, nonostante il servizio ferroviario garantito negli orari di punta mattutini proprio verso Ancona.

Non ci sono ulteriori interventi

La seduta è tolta alle ore 16.10.

IL SEGRETARIO  
VERBALIZZANTE

(Simone Ragaglia)

Simone Ragaglia

IL PRESIDENTE  
DELLA COMMISSIONE II<sup>a</sup>  
(Ivano Astolfi)

Ivano Astolfi

IL PRESIDENTE  
DELLA COMMISSIONE V<sup>a</sup>  
(Romolo Cipolletti)

Romolo Cipolletti

